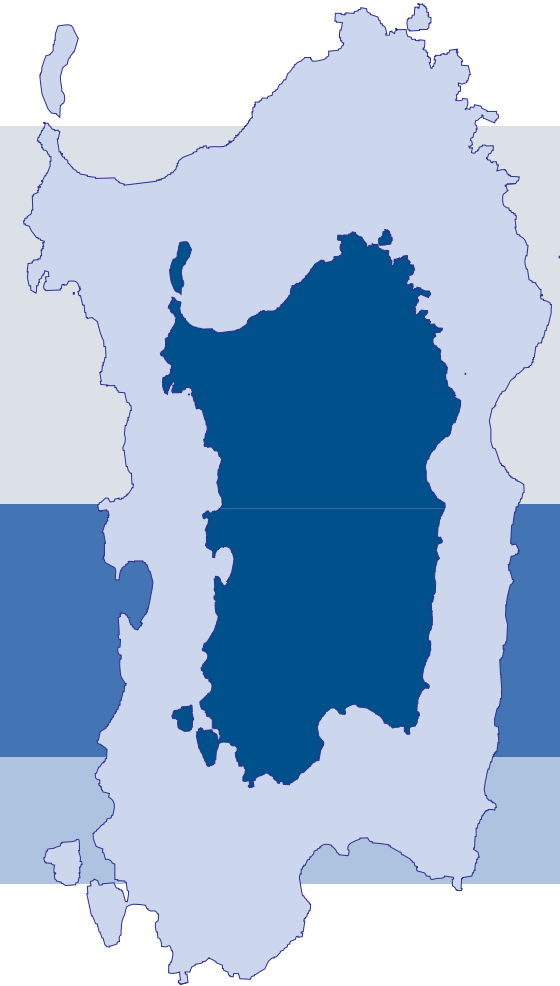




# Zone interne

## Azioni della Regione

Aree con maggiore ritardo di sviluppo





La L.R. 24 aprile 2001 n. 6 stabilisce che (art.1 comma 48) al fine di realizzare la coesione economica e sociale dell'isola le risorse del Programma Operativo Regionale 2000-2006 riservato ai Progetti Integrati Territoriali (PIT) sono destinate, nella misura non inferiore al 60%, al finanziamento di programmi nei territori provinciali il cui prodotto interno lordo risulta inferiore al 75% del prodotto interno lordo europeo e in altri ambiti territoriali nei quali si registrano i maggiori ritardi nello sviluppo, identificabili prioritariamente dal tasso di disoccupazione e di spopolamento.

Sono state dunque identificate le aree nelle quali concentrare le risorse disponibili per i PIT classificando i singoli comuni sulla base di parametri quantificabili che esprimono e rappresentano le indicazioni contenute nella L.R.

In primo luogo si deve rilevare che la L.R. 6/01 include tra le aree in maggiore ritardo di sviluppo le province nelle quali il prodotto interno lordo (pro-capite) è inferiore al 75% della media UE.

Come è noto la contabilità ISTAT non arriva a livello delle province, ma si arresta ai valori regionali. Le uniche valutazioni dei redditi provinciali sono fornite dell'Istituto Tagliacarne, il quale tuttavia, non rileva il prodotto interno lordo provinciale, bensì esclusivamente il valore aggiunto ai prezzi di mercato. Non è quindi possibile applicare alla lettera la prescrizione della L.R. 6/01.

Tuttavia, considerato che mediamente il PIL pro-capite della Sardegna è prossimo (anche se inferiore) al 75% del valore comunitario e che il valore aggiunto pro-capite nelle province di Nuoro ed Oristano è inferiore al numero indice regionale, si può affermare che tali province rientrano sicuramente tra i territori con maggiore ritardo di sviluppo.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 6/01, debbono essere compresi tra le aree più svantaggiate anche quelle sub-provinciali che presentino più elevati tassi di disoccupazione e spopolamento.

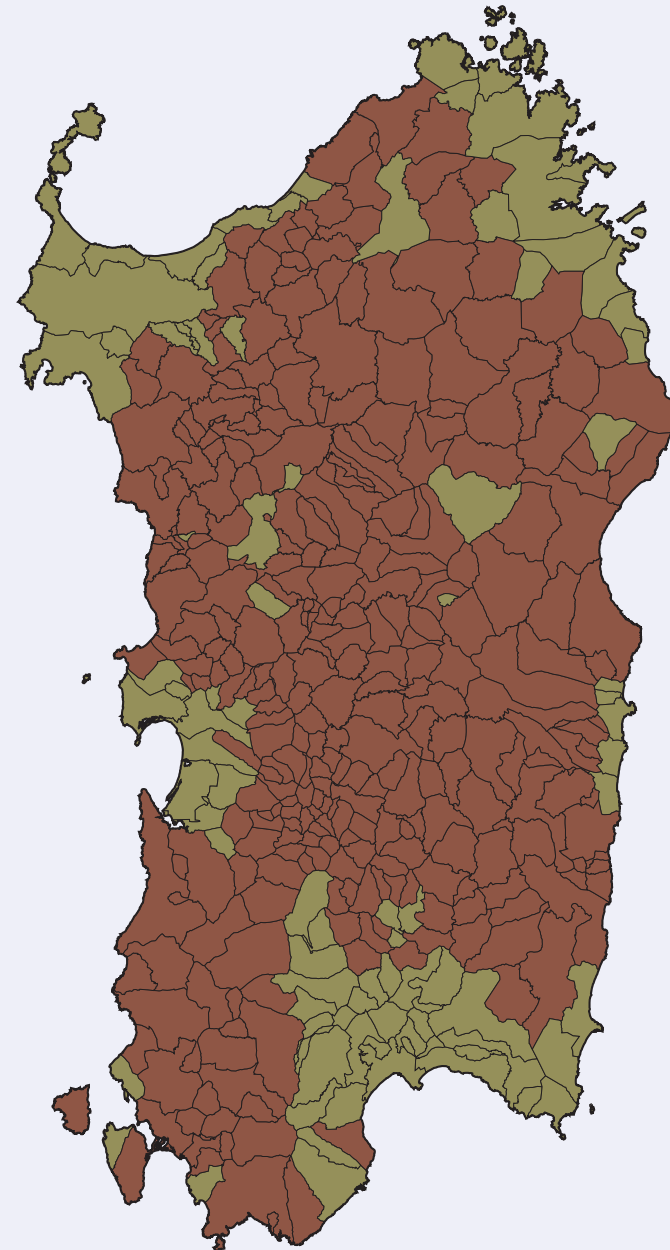
Ciò considerato, è stato necessario individuare, a livello di singolo comune, i parametri che quantificano lo "spopolamento" e la "disoccupazione".



## Parametri di attuazione

### Parametri utilizzati

- densità della popolazione residente
  - variazione della popolazione tra il 1951 ed il 2000
  - variazione della popolazione tra il 1991 e il 2000
  - variazione degli addetti alle unità locali delle imprese tra il 1991 ed il 1996
  - indice di vecchiaia della popolazione residente, indice di dipendenza della popolazione
  - tasso di disoccupazione calcolato (2000) con valori soglia pari al tasso di disoccupazione medio UE (8,4%) e al tasso di disoccupazione medio regionale (20,64%)
- 
- Risultano in maggiore ritardo di sviluppo, oltre alle intere province di Nuoro e Oristano, 78 comuni della provincia di Cagliari e 67 di quella di Sassari
  - La popolazione complessiva residente nei territori di maggiore ritardo è costituita da 864.467 persone, pari al 52,33% della popolazione sarda



 **Ambiti in maggiore ritardo di sviluppo**

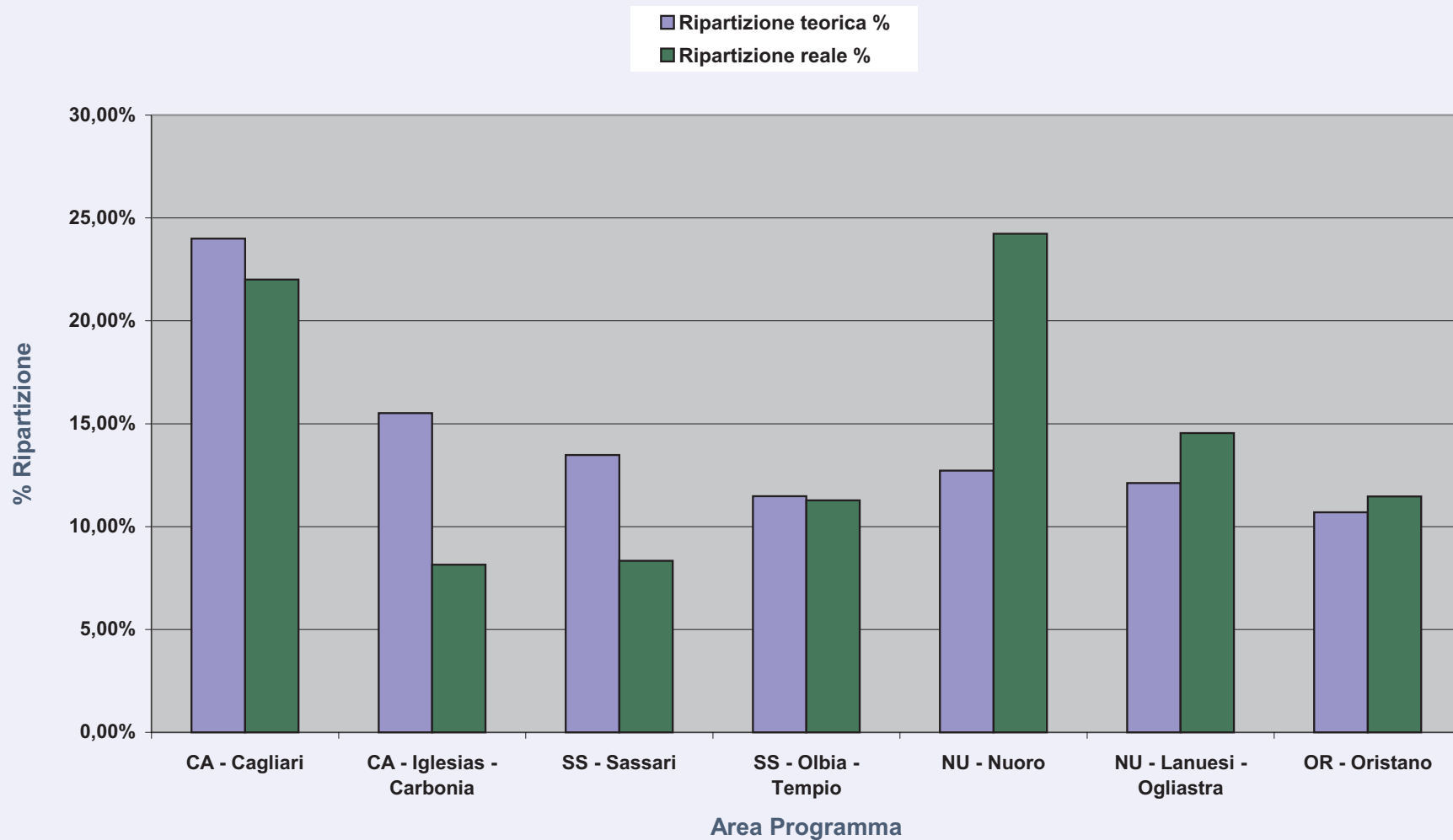


### Ripartizione territoriale dei fondi PIA per Area Programma

<i>Provincia</i>	<i>Area Programma</i>	<i>Ripartizione teorica %</i>	<i>Ripartizione reale %</i>
CA	Cagliari	24,00%	22,01%
CA	Iglesias - Carbonia	15,51%	8,15%
<b>TOTALE PROVINCIA CA</b>		<b>39,51%</b>	<b>30,16%</b>
SS	Sassari	13,48%	8,34%
SS	Olbia - Tempio	11,48%	11,27%
<b>TOTALE PROVINCIA SS</b>		<b>24,96%</b>	<b>19,61%</b>
NU	Nuoro	12,72%	24,23%
NU	Lanuesi - Ogliastra	12,12%	14,54%
<b>TOTALE PROVINCIA NU</b>		<b>24,84%</b>	<b>38,77%</b>
OR	Oristano	10,69%	11,46%
<b>TOTALE PROVINCIA OR</b>		<b>10,69%</b>	<b>11,46%</b>



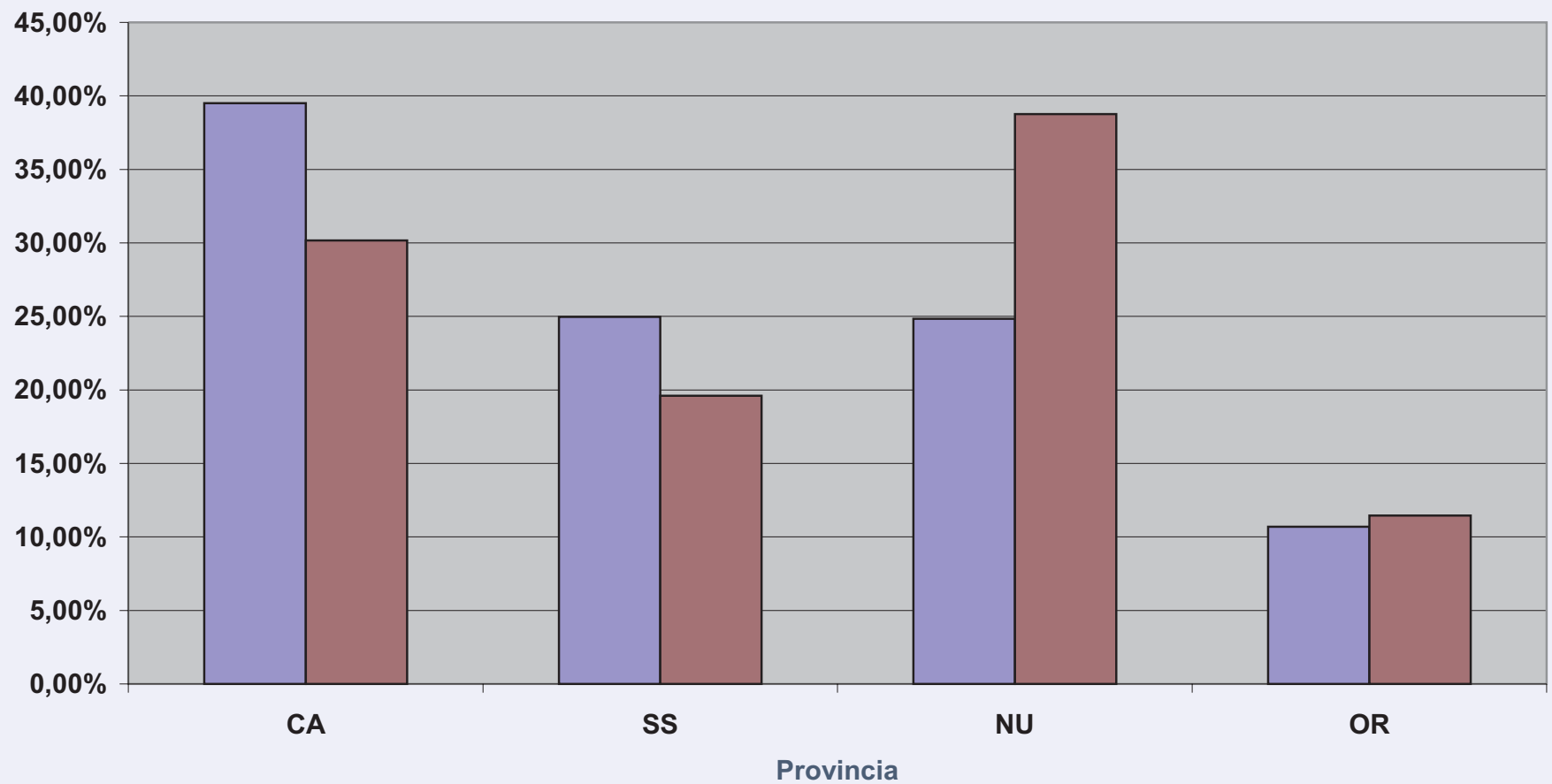
### Ripartizione per Area Programma





### Ripartizione territoriale per provincia

■ Ripartizione teorica %  
■ Ripartizione reale %





Allegato alla deliberazione  
n.36/48 del 23.10.2001

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE AREE DEPRESSE DELIBERE CIPE 4/99,  
14/2000, 138/2000  
Allegato B  
RIPARTIZIONE DEGLI INTERVENTI

	£ (Mld)	€ (Milioni)
<b>Settore della mobilità</b>		
SS 291 bivio Olmedo -Alghero - Aeroporto Fertilia	80	41,32
SS 195 Cagliari - Pula	45	23,24
SS 130/126 Carbonia Iglesias	40	20,66
SS 128 Monastir - bivio Serri	40	20,66
SS 129 Macomer - Bosa	25	12,91
SS 131 Collegamento con il porto di P.Torres	10	5,16
SS 131 DCN Circonvallazione di Olbia	15	7,75
SS 125 Collegamento con il porto di Arbatax	3	1,55
SS 131 Prosecuzione collegamento con la Abbasanta - Buddusò - Olbia	40	20,66
SS 125/SS 131 DCN Raccordo in territorio di Galtelli	10	5,16
SS 130 Circonvallazione di Iglesias	10	5,16
Fondo destinato al collegamento della viabilità statale di cui all'Accordo di Programma Quadro, con la viabilità di interesse regionale	20,17	10,42
<b>TOTALE</b>	<b>338,17</b>	<b>174,65</b>
<b>Settore delle infrastrutture idriche</b>		
Adduzione acque reflue fino all'invaso del Cuga	25	12,91
Opere per incremento invaso sulla diga Macheronis sul Posada	25	12,91
Completamento diga Cumbidanovu sull'alto Cedrino	33	17,04
N.P.R.G.A. - schemi 21, 26, 28 - Flumineddu - Ogliastra - Bacu Turbina - 1° lotto	30	15,49
Diga sul basso Flumendosa	150	77,47
Schema Flumineddu (OR) - 1° lotto invaso	72	37,18
Adeguamento della traversa S. Vittoria sul Tirso alle prescrizioni del Servizio Nazionale Dighe	5	2,58
Lavori integrativi sulle fondazioni della diga di Medau Zirmitilis	11	5,68
Schema S. Simone - 1° lotto invaso	30	15,49

## Ripartizione delle risorse Aree Depresse - Delibera G.R. 23/10/2001

### Ripartizione degli interventi

Provincia	(Milioni di Euro)	%
CA	109,15	19,80%
NU	198,45	35,99%
OR	56,80	10,30%
SS	186,94	33,91%
<b>TOTALE</b>	<b>551,34</b>	<b>100,00%</b>

**Strumenti di Programmazione negoziata nazionale in Sardegna**

<i>Provincia</i>	<i>(Milioni di Euro)</i>	<i>%</i>
CA	49,84	48,20%
NU	49,28	47,65%
OR	0,10	0,10%
SS	4,19	4,05%
<b>TOTALE</b>	<b>103,41</b>	<b>100,00%</b>